

Carico di malattia delle patologie neoplastiche

Data 07 marzo 2011 Categoria professione

Intesa, ai sensi dell'articolo 8 comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il «Documento tecnico di indirizzo per ridurre il carico di malattia del cancro - Anni 2011-2013». (Rep. Atti n. 21/CSR del 10 febbraio 2011).

Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 10 febbraio 2011, Supplemento ordinario n. 60 alla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 02.03.11

Viene pubblicato in Gazzetta Ufficiale il «Documento tecnico di indirizzo per ridurre il carico di malattia del cancro - Anni 2011-2013» con il quale il legislatore si prefigge di dotare il sistema-Paese di un documento pianificatorio di indirizzo sulle malattie neoplastiche e nel contempo si riserva di rimandare ad una seconda fase l'approfondimento di aree specifiche quali i protocolli e le linee guida per le reti oncologiche, l'HTA e l'utilizzo dei fattori produttivi.

Per quanto concerne questa seconda fase, il legislatore si propone di predisporre, entro il 31 dicembre 2011, un documento di linee-guida per l'implementazione delle reti oncologiche (con contenuti sia tecnico-scientifici sia organizzativi basati su analisi delle evidenze e delle buone pratiche) e un documento che indirizzi l'uso delle risorse di sistema identificando ambiti di «recupero», attraverso la reingegnerizzazione delle pratiche «obsolete» o poco efficaci e dei modelli organizzativi meno efficienti; entro il 31 dicembre 2012 un documento di HTA (basato sulla sintesi delle evidenze disponibili sulla costo-efficacia delle principali tecnologie).

Per quanto riguarda il «Documento tecnico di indirizzo per ridurre il carico di malattia del cancro - Anni 2011-2013», esso consta di ben 120 pagine nelle quali vengono affrontati i seguenti temi: il cancro in Italia, la prevenzione, il percorso del malato oncologico, il rinnovo tecnologico delle attrezzature, l'innovazione in oncologia, la formazione ed infine la comunicazione.

vai a medico e leggi